



# COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Ufficio Tecnico Settore Edilizia Privata ed Urbanistica

\*\*\*\*\*

## ORDINANZA N. 31 DEL 14.09.2021

prot. 7680 del 14 SET. 2021

**INGIUNZIONE DI RIMOZIONE/DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**  
(art. 31 D.P.R. N. 380/2001 e s.m.i.)

\*\*\*\*\*

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la relazione di sopralluogo congiunto ed accertamento tecnico, tra la Polizia municipale e l'Ufficio Tecnico di questo ente, redatta in data 30/08/2021, prot. 7397 del 07/09/2021, relativa all'abuso edilizio presso la località di Eraclea Minoa, con la quale in relazione al disposto dell'art. 27, comma 4, del DPR 380/01 e s.m.i., veniva accertato che il sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in via \_\_\_\_\_, ( ) aveva realizzato, senza i prescritti titoli abilitativi, le seguenti opere abusive:

- su una porzione di terreno, censito al NCT al foglio 39 particella 452, si riscontra la collocazione di un modulo abitativo prefabbricato su ruote delle seguenti dimensioni 2.50x9.00 metri ed altezza di circa 2.50 metri, per complessivi mc 56.25. Il modulo prefabbricato presenta struttura in legno e copertura in isopan. A servizio della casa prefabbricata insiste una tettoia, di dimensione di 3,50 x6.00 metri, con struttura in legno lamellare, i cui pilastri risultano ancorati su base di cemento, e copertura con teli. Non è stato possibile rilevare se il modulo abitativo è allacciato alle utenze domestiche; si rileva altresì uno scarico di acque bianche a cielo aperto. A servizio delle casa prefabbricata insistono alcune pertinenze di circa in 3 mq. Nel piazzale a quota inferiore, utilizzato come parcheggio, si rileva la presenza di una piscina fuori terra in materiale plastico.
- La porzione di lotto rilavata, appartenente alla particella 452, presenta forma trapezoidale irregolare ed è stata ricavata attraverso il livellamento della parte di terreno sito tra la via Poisedone e la porzione al confine con la particella 457. Tale livellamento è stato realizzato con la realizzazione di un muro di contenimento in pietrame calcareo nella parte a sud, costituendo due piazzali collegati da una scalinata con dislivello di circa 80 cm.

Preso atto che in data 30 agosto 2021, annotata al protocollo di questo ente al n. 7012, il sig. \_\_\_\_\_ comunicava di aver depositato senza utilizzo una casa mobile su ruote presso il terreno di sua proprietà;

Accertato che sull'area in oggetto insistono i seguenti vincoli:

- **vincolo archeologico diretto** L. 1089/39 ai sensi del D.A. 694 del 10/04/1985 rettificato con D.A. 8317 del 17/11/1998 (particella ex 448);
- **Vincolo Paesaggistico** - Paesaggio Locale 21 - ambito 21g - Aree archeologiche, del Piano Paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento - Adozione ai sensi del D.lgs 42/2004 e s.m.i. e del regolamento 1357/40 di cui al decreto n. 07 del 29/07/2013 dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'identità Siciliana;
- **Vincolo sismico** di cui alla Legge 02 febbraio 1974 n. 64 e s.m.i.

**Constatato** che le opere di cui ai punti sopra elencati sono state realizzate senza titolo abilitativo nell'area identificata catastalmente al foglio n. 39 mappale n. 452 sita in via Poseidone snc, località Eraclea Minoa, e che urbanisticamente essa ricade in zona F/7 "Parco Archeologico vincolo diretto e vincolo Indiretto", ai sensi dell'art. 24 delle NTA vigenti. Il Parco archeologico è costituito dalle aree che attualmente sono soggette a vincolo diretto di cui al D.A. 694 del 10/04/1985 rettificato con DA 8317 del 17/11/1998. L'edificazione in tale zona è subordinata alle prescrizioni del D.A. di cui sopra.

**Rilevato** che le opere in contestazione, stante la loro consistenza, debbono essere considerate come interventi di nuova costruzione subordinato a permesso di costruire, così come disciplinato dall'articolo 10 del DPR 380/2001 recepito in Sicilia con modifiche dell'articolo 5 della L.R. 16/2016 e smi. Ne consegue che la qualificazione delle opere realizzate devono essere considerate come interventi di nuova costruzione, postulante la necessità del permesso di costruire, in quanto determinano una modificazione del territorio. Infatti, come previsto all'art. 44, comma 1, lett. b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (c.d. Testo Unico Edilizia), si configura come reato l'installazione su un terreno, senza permesso di costruire, di strutture mobili quali camper, roulotte e case mobili, sia pure montate su ruote e non incorporate al suolo, aventi una destinazione duratura al soddisfacimento di esigenze abitative. Si è parimenti precisato che integra il reato di costruzione edilizia abusiva la collocazione su un'area di una "casa mobile" con stabile destinazione abitativa, in assenza di permesso di costruire, perché quest'ultimo non è necessario, ai sensi dell'art. 3 del Testo Unico Edilizia, per i soli interventi in cui ricorrono contestualmente i requisiti di cui al comma 1, lett. e 5), del predetto art. 3 (*collocazione all'interno di una struttura ricettiva all'aperto, ecc.*).

**Rilevato** altresì che per la esecuzione di quanto sopra descritto e accertato, poiché ricadente in zona sottoposta a vincolo archeologico, paesaggistico e simico, sarebbe stato necessario acquisire preventivamente i nulla osta della Soprintendenza BB.CC.AA., nonché essere in possesso della certificazione attestante la rispondenza delle norme per la sicurezza delle persone.

**Ritenuto** che i fatti accertati costituiscono illecito urbanistico in violazione delle norme sopra richiamate;

**Visto** che nel caso in esame trova applicazione l'art. 31 comma 1,2,3 e 4 del DPR 380/2001 e smi recepito in Sicilia con la LR 16/2016;

**Ritenuto**, pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione di dette opere eseguite ed il ripristino dello stato dei luoghi e lo smaltimento del materiale di risulta derivante dalla demolizione a norma del D.Lgs 50/2006, in quanto le stesse sono state realizzate senza alcun titolo edilizio;

**Ritenuto** doveroso procedere contro i responsabili dell'abuso ai sensi delle vigenti leggi in materia;

**Visto** lo strumento urbanistico vigente;

**Visto** il DPR 380/2001 e s.m.i., recepito in Sicilia con la L.R. 16/2016;

**Visto** il D.Lgs 42/2004 e smi;

**Visto** il D.A. 694 del 10/04/1985 rettificato con DA 8317 del 17/11/1998;

#### ORDINA

al sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in via \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), in qualità di Proprietario - Committente dell'immobile in oggetto, la demolizione/rimozione delle opere edilizie abusive meglio descritte in premessa e lo smaltimento del materiale di risulta derivante dalla demolizione realizzate senza il prescritto titolo abilitativo (Permesso di Costruire) ed il ripristino dello stato dei luoghi a propria cura e spese, nel lotto di terreno identificato catastalmente al foglio n. 39 mappale n. 452, sito in via Poseidone snc, località Eraclea Minoa, nel termine di giorni novanta (gg. 90) dalla data di notificazione della presente ordinanza.

#### AVVERTE

- che decorso il termine concesso, in caso di mancata demolizione e rimozione delle opere abusive e ripristino dei luoghi, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le prescrizioni

urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.

- che l'accertamento dell'inottemperanza all'ingiunzione a demolire, nel termine suddetto, previa notifica dell'interessato, costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari. L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale, a spese dei medesimi responsabili dell'abuso (art. 34 del DPR 380/2001 e smi), salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico.
- che ai sensi dell'articolo 31, comma 4-bis, del D.P.R. 380/01, recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10/08/2016, l'autorità competente, constatata l'inottemperanza a demolire, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da normative vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle arce e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27 del DPR 380/2001 e smi, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima.

#### INFORMA

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso, ai sensi della Legge n. 1034/71, al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro sessanta giorni (60 gg.) dalla notifica del medesimo o ricorso al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale entro centoventi (120) giorni dalla notifica della presente ordinanza.

#### COMUNICA

Ai sensi degli artt. 4-5-7-8 della legge n. 241/1990, come recepita in Sicilia dalla Legge Regionale n. 10/1991 e smi, che il Responsabile del Procedimento è il **Geom. Vito Salvo**.

#### DISPONE

- che la presente ordinanza venga notificata al sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in via \_\_\_\_\_,
- che copia del presente provvedimento venga trasmessa a :
  - Procura della Repubblica di Agrigento;
  - Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento;
  - Ufficio del Genio Civile;
  - Comando Stazione dei Carabinieri di Cattolica Eraclea;
  - Polizia Municipale di Cattolica Eraclea;
- di restituire il presente atto debitamente notificato a questo Ufficio e al comando di Polizia Municipale, che è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento, di segnalare tempestivamente, alla scadenza del suindicato, l'ottemperanza o l'inottemperanza a quanto sopra ordinato redigendo apposito verbale e di notificare lo stesso alla ditta interessata.
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo Pretorio On-line del Comune e di renderla nota attraverso il sito internet istituzione del Comune (Amministrazione trasparente) per 15 giorni consecutivi;

Cattolica Eraclea, 14/09/2021



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Francesco Campisi